



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO MERCATO E TUTELA

DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO

DIVISIONE IV - POLITICHE, NORMATIVA E PROGETTI NAZIONALI ED EUROPEI PER I CONSUMATORI.

COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA EUROPEA

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea d'intervento di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale del 6 maggio 2022. Art. 4, comma 1, del decreto ministeriale del 31 luglio 2024. Decreto di ammissione provvisoria a contributo a favore delle Regioni ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico 29 novembre 2024 (di seguito anche Avviso).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, il testo vigente dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha, fra l'altro, istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza prima del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e poi del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il DPCM 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico attribuisce alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica le competenze in materia di politiche per i consumatori;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in particolare l'art. 2 in base al quale si prevede, tra l'altro, che "Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy".



VISTO il D.P.C.M. del 30 ottobre 2023, n. 174, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte di Conti in data 16 gennaio 2024 al n. 74, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito l’incarico *ad interim* di Capo del Dipartimento mercato e tutela del MIMIT all’Avv. Amedeo Teti e il successivo decreto del Presidente della Repubblica del 25 giugno 2024 di proroga del suddetto incarico *ad interim*, registrato alla Corte dei Conti il 22 luglio 2024 al n. 1169;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2024 al n. 205, con cui il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore Generale della DGCM;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 101 del 15 febbraio 2024 – registrato dall’UCB al n. 102 in data 01 marzo 2024 e in data 12 marzo 2024 dalla Corte dei Conti al n. 371 – con il quale alla Dott.ssa Orietta Maizza è stato affidato l’incarico di direzione della Divisione IV “Politiche, normative e progetti nazionali ed europei per i consumatori. Cooperazione amministrativa europea” della Direzione Generale Consumatori e Mercato;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*”;

VISTO il D.M. 8 gennaio 2024 ed in particolare l’art. 5 che attribuisce al Dipartimento mercato e tutela, tra le altre, le risorse finanziarie del capitolo di spesa n. 1650;

VISTO il decreto dipartimentale 23 gennaio 2024 con il quale il Capo Dipartimento mercato e tutela assegna al Direttore Generale della DGCM, tra gli altri, il capitolo 1650;

VISTO il Decreto Direttoriale Prot. int. n. 244 del 07/06/2024 (registrato al n. 488 in data 14/06/2024 presso l’Ufficio Centrale di Bilancio) con il quale la dott.ssa Orietta Maizza, dirigente della divisione IV “Politiche, normative e progetti nazionali ed europei per i consumatori. Cooperazione amministrativa europea”, della Direzione Generale Consumatori e Mercato (DGCM), è delegata dal Direttore Generale ad assumere impegni e ad emettere i relativi titoli di pagamento, nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio per il capitolo di spesa n. 1650 “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a favore dei consumatori*”;

VISTA, altresì, la legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990 e successive modificazioni, e in particolare l’art. 12, rubricato “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”, il quale al primo comma stabilisce che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”;



VISTO il Decreto di riparto (DM 6 maggio 2022) con l'art. 4 c. 1 ha previsto tra l'altro "la realizzazione di studi ed iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dei diritti e l'efficacia degli strumenti di tutela dei consumatori attraverso adeguate attività di comunicazione ed informazione ...".

VISTO l'art. 9, commi 1, 2 del Decreto 6 maggio 2022 e in particolare il comma 3 del medesimo articolo che stabilisce altresì che "a seguito della verifica sull'andamento delle attività e con riguardo agli obiettivi prefissati, nonché di speciali esigenze sopravvenute, nei limiti dell'importo complessivo di cui al comma 1, il Ministero dello Sviluppo Economico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica, può provvedere a riprogrammare e rimodulare le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto con riguardo agli importi nei limiti del 10% ed all'anno di imputazione degli impegni esigibili. La Direzione generale è autorizzata altresì ad utilizzare eventuali residui disimpegnati a seguito di rendicontazioni di iniziative chiuse o riprogrammate ad integrazione delle iniziative individuate a valere dei precedenti Decreti di riparto, avendo riguardo alle finalità individuate dal presente Decreto".

VISTO il Decreto di riparto (DM 31 luglio 2024) con l'art. 4 c. 1 ha previsto tra l'altro "*la realizzazione di studi ed iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dei diritti e l'efficacia degli strumenti di tutela dei consumatori anche attraverso adeguate attività di comunicazione ed informazione, nonché per assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, per promuovere i diritti dei consumatori...*".

VISTO l'art. 10, comma 2, del citato DM 31 luglio 2024 che stabilisce che "*Nei limiti delle risorse di cui al comma 1 effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n.1650 dello stato di previsione del Ministero delle imprese e del made in Italy, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale Consumatori e mercato si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 9 del presente decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati.*"

VISTO, inoltre, l'art. 7 del DM 31 luglio 2024 che prevede la realizzazione e la prosecuzione di iniziative da realizzare tramite le Regioni volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale.

VISTO l'Avviso Pubblico del 29 novembre 2022 concernente i criteri e le modalità per la presentazione di un progetto pilota sperimentale (denominato Digitalmentis) da parte di un raggruppamento di Regioni per la realizzazione di attività di sensibilizzazione, informazione, formazione e assistenza relative all'innalzamento delle competenze digitali per i consumatori adulti over 65 con precedenza ai soggetti caratterizzati da particolari fragilità di natura fisica, economica, sociale, destinando un importo complessivo di euro 3.900.000,00 per il triennio 2022/2024.



RAVVISATA l'opportunità di continuare l'esperienza positiva avviata con il progetto pilota e sperimentale "*Digitalmentis*" estendendola a tutte le Regioni italiane sulla base di manifestazioni di interesse volontarie al fine di innalzare il livello di competenze digitali dei cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili favorendo la formazione specifica dei responsabili ed operatori degli sportelli individuati dalla Regione nell'ambito della rete di cui all'art. 7 del DM. 31 luglio 2024 e prevedendo complementarità e sinergia con gli ambiti di intervento della misura 1.7.2. del PNRR di cui agli sportelli di facilitazione digitale promossi dalla Presidenza del consiglio dei Ministri- Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO l'Avviso Pubblico del 29 novembre 2024 concernente i termini, le modalità e le condizioni per la presentazione da parte delle Regioni di una manifestazione di interesse per realizzare un percorso di sensibilizzazione, formazione e informazione per i cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili, nonché per i responsabili e/o operatori degli sportelli della rete regionale dei consumatori di cui all'art. 7 D.M. 31 luglio 2024 che assicuri altresì il prosieguo di sinergia e complementarità con le attività degli uffici regionali coinvolti nella realizzazione delle attività in materia di educazione digitale di cui alla misura 1.7.2 del PNRR, destinando per il biennio 2024-2025 una dotazione complessiva di euro 2.000.000,00, eventualmente integrabile;

VISTO, in particolare, l'art. 4 del menzionato Avviso Pubblico del 29 novembre 2022 il quale dispone per la programmazione 2024-2025 la dotazione complessiva di euro 2.000.000,00 con la seguente articolazione: euro 1.500.000,00 per l'anno 2024 ed euro 500.000,00 per l'anno 2025 nonché l'ammissione provvisoria al finanziamento, in caso di esito positivo dell'istruttoria a seguito dell'accettazione delle domande da parte della scrivente Direzione Generale;

VISTO sempre l'art. 4 dell'Avviso Pubblico del 29 novembre 2024 dove tra l'altro si prevede che ai fini delle attività di coordinamento di tipo funzionale ed operativo, anche al fine del mantenimento, sviluppo ed utilizzo della piattaforma Digitalmentis, alla Regione indicata dalla Regioni partecipanti come coordinatrice viene riconosciuta una quota pari all'1% del contributo complessivo che si aggiunge alla quota spettante alla Regione stessa;

VISTE le manifestazioni di interesse al finanziamento trasmesse dalle Regioni (n. 15), ai sensi dell'art. 3 del menzionato Avviso Pubblico del 29 novembre 2024, con le seguenti note pec: Regione Abruzzo, pec del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018510 del 11/12/2024) e successiva integrazione con pec del 18/12/2024 (prot. Mimit n. 19488 del 18/12/2024), Regione Basilicata prot. regionale n. 269411 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018516 del 11/12/2024), Regione Calabria prot. regionale n. 773461 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 18511 del 11/12/2024), Regione Emilia Romagna prot. regionale n. 1347634.U del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 18365 del 10/12/2024), Regione Lazio prot. regionale n. 1521546 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018486 del 10/12/2024), Regione Liguria prot. regionale n. 1913414 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018853 del 12/12/2024) e successiva integrazione prot. regionale n. 2024-1994753 del 16/12/2024 (prot. Mimit n. 0019217 del 17/12/2024), Regione Lombardia prot. regionale n. 2024/0024144 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018509 del 11/12/2024), Regione Marche prot. regionale n. 1553565 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018514 del 11/12/2024), Regione Molise prot. regionale n. 0169978 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018364 del 10/12/2024), Regione Piemonte prot. regionale n. 00016712 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018519 del 11/12/2024), Regione Puglia prot. regionale n.



0612941 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018513 del 11/12/2024), Regione Sardegna prot. regionale n. 0041843 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018512 del 11/12/2024), Regione Sicilia con pec del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018515 del 11/12/2024), Regione Toscana prot. regionale n. AOOGRTO641567 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018378 del 10/12/2024), Regione Umbria prot. regionale n. 2024-0268790 del 10/12/2024 (prot. Mimit n. 0018520 del 11/12/2024);

RITENUTE regolari per ciascuna Regione le manifestazioni di interesse presentate, a seguito dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'art.7 del menzionato Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che sulla base delle già menzionate richieste di manifestazione di interesse presentate, risulta essere stata individuata complessivamente quale Regione coordinatrice la Regione Toscana, alla quale è destinato un importo per le funzioni di coordinamento l'importo di € 20.000,00 pari all'1% del contributo complessivo di 2.000.000,00;

CONSIDERATO l'art. 4 dell'Avviso citato in base al quale sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse tra le Regioni in relazione agli importi richiesti e che prevede altresì che qualora l'importo disponibile per ciascuna Regione risulti inferiore all'importo richiesto la Regione si impegna alla rimodulazione delle attività;

RITENUTO opportuno, pertanto, ai sensi dell'art. 4, procedere con l'ammissione provvisoria al contributo per gli anni 2024 e 2025 per l'importo totale di euro 2.000.000,00 nonché con l'ammissione provvisoria delle quote riconosciute a ciascuna Regione secondo quanto disposto dal richiamato art. 4 dell'Avviso Pubblico del 29 novembre 2024 ed all'impegno di spesa da imputarsi nelle annualità 2024 e 2025 - sul capitolo 1650 del Ministero;

VISTE le note di comunicazione esiti istruttori rispettivamente trasmesse alle Regioni con le seguenti note pec tutte del 18 dicembre 2024: Regione Abruzzo (prot. Mimit n.19527), Regione Basilicata (prot. Mimit n.19529), Regione Calabria (prot. Mimit n.19517), Regione Emilia – Romagna (prot. Mimit n.19520), Regione Lazio (prot. Mimit n.19514), Regione Liguria (prot. Mimit n.19522), Regione Lombardia (prot. Mimit n.19518), Regione Marche (prot. Mimit n.19523), Regione Molise (prot. Mimit n.19516), Regione Piemonte (prot. Mimit n.19519), Regione Puglia (prot. Mimit n.19524), Regione Sardegna (prot. Mimit n.19525), Regione Sicilia (prot. Mimit n.19526), Regione Toscana (prot. Mimit n.19513), Regione Umbria (prot. Mimit n.19528);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGF – Ufficio XI – con la quale sono stati dettati chiarimenti in merito all'attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ed, in particolare si cita *".....si reputa che la norma di cui al citato art. 48/bis non trovi applicazione per i pagamenti disposti a favore delle Amministrazioni Pubbliche...."*, in cui l'Ente citato nelle premesse trova collocazione;



DECRETA

Art. 1

(Ammissione provvisoria a contributo)

1. Per le ragioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico del 29 novembre 2024 sono ammesse provvisoriamente a contributo per la realizzazione del "Piano generale di formazione e informazione" le richieste di manifestazione di interesse presentate dalle Regioni (n. 15) come rappresentato dalla seguente tabella per un importo complessivo pari ad **euro 2.000.000,00** (di cui € 20.000,00 pari all'1% quale contributo per la Regione coordinatrice):

	Regione	Importo richiesto	Importo ammissibile
1	Abruzzo	74.000,00	74.000,00
2	Basilicata	70.000,00	70.000,00
3	Calabria	100.000,00	100.000,00
4	Emilia Romagna	400.000,00	176.159,59
5	Lazio	400.000,00	178.410,03
6	Liguria	170.000,00	99.037,89
7	Lombardia	350.000,00	288.949,45
8	Marche	200.000,00	103.776,60
9	Molise	52.600,00	52.600,00
10	Piemonte	250.000,00	168.047,46
11	Puglia	234.000,00	151.904,80
12	Sardegna	220.000,00	105.546,58
13	Sicilia	197.316,00	183.361,49
14	Toscana + contributo Regione coordinatrice	221.600,00	187.833,12
15	Umbria	60.372,99	60.372,99
Totale			€ 2.000.000,00

Il presente decreto è trasmesso, unitamente al decreto di impegno della dirigente delegata, agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gianfrancesco Romeo)

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.